



Imperia Geografia



Anno 3°, Numero 1

Gennaio 2001

Eccoci al terzo millennio (questa volta sì, sempre che accettiamo i calcoli di Dionigi il Piccolo, che nel VI° secolo fece un po' di confusione sulla data di nascita di Gesù) ed eccoci pure - scusate l'accostamento scherzoso - al 3° anno del notiziario Imperia Geografia.

Questo è l'ultimo numero inviato ai Soci del 1999-2000 che non hanno rinnovato l'iscrizione per l'anno sociale 2000-2001. Invitiamo quindi coloro che hanno pagato la quota direttamente, mediante versamento in ccp, di farlo sapere al più presto alla Segreteria di Imperia per evitare di esser cancellati dai nostri elenchi (per comunicare gli accrediti l'Ufficio CC delle Poste genovesi impiega tempi biblici).

A chi sta per abbandonarci, magari solo per disattenzione o dimenticanza, rinnoviamo l'invito a restar fedeli a questa piccola Associazione, che cerca di far conoscere sempre meglio il nostro territorio.*

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

* Inseriamo perciò nella busta un bollettino di ccp.

All'Aia ha vinto l'effetto serra... Brevi note a margine della conferenza ONU sui cambiamenti climatici

Il titolo, di tipo giornalistico (deriva, infatti, da "La Stampa" del 26 novembre), riassume il risultato fallimentare dell'assise mondiale tenutasi nella bella città olandese, dove si sarebbe dovuto - dopo il primo incontro del '92 a Rio de Janeiro e la conferenza di Kyoto del 1997 - metter mano a qualche cosa di veramente concreto.

Ed invece, per la miopia di alcuni grandi stati (USA, Canada, Giappone, Russia, Australia, Nuova Zelanda), non disposti - come viceversa voleva l'Europa - a riduzioni progressive e collettive di "gas serra", si è solo potuto rimandare ogni decisione di alcuni mesi (per mascherare il sostanziale fallimento di un accordo).

Quando nel notiziario di agosto-settembre 2000 dicevo (articolo "Il punto sul clima", a pag. 1) che avviare un piano di riduzione dell'inquinamento atmosferico è un problema dei governanti, ma anche di tutti noi, pensavo che l'opinione pubblica fosse in grado di orientare chi ci governa in una determinata direzione, ma evidentemente peccavo di eccessivo ottimismo, almeno per quanto riguarda alcuni paesi come gli Stati Uniti (massimi inquinatori mondiali).

Ora, è vero che le variazioni climatiche sono un fatto che periodicamente si ripresenta sulla Terra, ma non

si può negare che l'accrescimento dei gas serra nella bassa atmosfera contribuisca ad accelerare un fenomeno naturale già di per sé preoccupante (stante l'attuale affollamento del nostro pianeta, soprattutto nelle aree costiere).

A far preoccupare ancor più le persone sono state le eccezionali avversità atmosferiche che si sono avute nello stesso mese di novembre, e che hanno colpito in modo grave anche la nostra regione.

Certo, in ambiente mediterraneo, gli scostamenti dai valori meteorologici medi sono assai frequenti, tanto è vero che - a fronte di una media cinquantennale della piovosità in novembre di 102 mm - ci sono stati alcuni anni con valori quasi tripli (1951, 1957), e lo stesso dicasi per gli altri mesi, ma la piovosità assolutamente eccezionale del novembre 2000 ha fatto pensare a molti che qualcosa di grave stia succedendo (visti anche i danni) e che forse ci convenga intervenire in qualche modo.

Giuseppe Garibaldi

IL FILOBUS DI CRISTALLO

Echi del convegno
sanremese del 1°
dicembre scorso

Ad avere un po' di pazienza, può capitare che idee ritenute troppo avveniristiche siano fatte proprie da chi ha in mano il potere e possano prima o poi trasformarsi in realtà.

Nell'aprile 1999 - in un articolo dal titolo "Spostarsi in riviera - Problemi di mobilità lungo l'asse costiero della provincia e proposte di soluzioni razionali" (articolo che riassumeva un più ampio intervento sul "Menabò imperiese" del dicembre 1997), ci soffermavamo sulla necessità di utilizzare almeno in parte il sedime della dismettenda tratta ferroviaria San Lorenzo al Mare-Ospedaletti per la creazione di un servizio pubblico di trasporto a carattere locale, se non si voleva correre il rischio di perdere l'unica occasione (e senza spese esorbitanti) per disporre in futuro di un buon collegamento lungo la costa, dove si ammassa l'85 % della popolazione della provincia (cui si aggiungono in estate i numerosi turisti).

Il convegno organizzato dalla RT al teatro Ariston di Sanremo il 1° dicembre ("Il filobus di

NELLE PAGINE SUCCESSIVE

- Prime notizie sulle escursioni di primavera (pagg. 2 e 6)
- La sezione AIIG di Imperia compie vent'anni (pag. 2)
- Pubblicazioni periodiche in prestito ai Soci (pag. 3)
- Il corso d'aggiornamento di marzo (pag. 5)
- Notizie e informazioni varie

cristallo - Verso il parco turistico del Ponente ligure”) ha rimesso in gioco una proposta che - a sentire le intenzioni di diversi Comuni costieri - rischiava di nascere già morta.

Dopo la proiezione di un breve ma suggestivo filmato e l'introduzione di C. Scajola (presidente RT), si sono succeduti numerosi oratori, tra cui L. Vido (presidente Italferr S.p.A.), F. Orsi (assessore regionale alla pianificazione territoriale), N. Serafino (incaricato della redazione del progetto Interreg II sul riuso della linea ferroviaria), che hanno portato informazioni importanti sul progetto (definito “sogno” da Scajola, ma “sogno realizzabile”), ma anche esperti del paesaggio (F. Tassi, del Comitato parchi nazionali), poeti (F. Biamonti), operatori turistici (K. Franke, di Costanza), pubblici amministratori (G. Cozzi, presidente CCIAA, A. Bissoletti, assessore al turismo di Sanremo, G. Gaggero, responsabile P.R.U.S.S.T. presso la Regione, V. Adolfo, assessore ai trasporti della Regione), esperti di piste ciclabili e itinerari naturalistici (M. Maldina e A. Marcarini).

L'intensa giornata si è conclusa con una tavola rotonda (“Un impegno per il progetto”) moderata da P. Portoghesi, a cui hanno preso parte S. Biasotti (presidente della Giunta regionale), G. Boschetto (presidente della Provincia), F. Cuocolo (presidente CARIGE) e C. Scajola, insieme a diversi giornalisti.

A conclusione, si può dire che sembra che al progetto della pista ciclabile si voglia affiancare veramente quello di un trasporto pubblico lungo la costa, ma - poiché lo spazio dell'attuale sedime ferroviario non è poi molto (in tutto si tratta di 45 ettari di superficie con andamento nastriforme) - occorrerà, in sede di progettazione esecutiva, vedere come far passare i due percorsi lungo l'attuale tragitto ferroviario, considerando che in corrispondenza delle gallerie (dove potrà passare solo il filobus) si dovrà prevedere un percorso alternativo per le biciclette, dall'andamento più mosso e altimetricamente vario.

Un ultimo ostacolo sulla strada della progettazione e realizzazione del “sogno” è quello dell'acquisizione del terreno, attualmente di proprietà FS, il cui valore (comprese le costruzioni esistenti) è stato quantificato da L. Vido in circa 500 miliardi di lire (somma sulla quale si potrebbe comunque trattare).

Nel corso del convegno si è anche saputo che il nuovo tronco ferroviario tra Andora e San Lorenzo al Mare, del costo di 670 miliardi di lire (già interamente finanziato), dovrebbe iniziare nel 2002, ma sulla sua ultimazione non è il caso di farsi illusioni data la lentezza delle opere ferroviarie nel nostro Ponente (la costruzione della tratta San Lorenzo-Ospedaletti, lunga solo 25 km e non ancora aperta, è stata iniziata nel 1980). (G.G.)

Notizie di casa nostra

Esattamente vent'anni fa, il 9 gennaio del 1981, il prof. Pietro Barozzi, allora presidente dell'AIIG - Sezione Liguria (oltre che docente alla Facoltà di Magistero dell'Università di Genova) venne ad Imperia per la “fondazione” della sottosezione (così allora si chiamavano le sezioni provinciali) “Imperia-Sanremo”. La riunione si tenne nell'aula di geografia dell'Istituto nautico “Andrea Doria” di Imperia Porto Maurizio, che fu fino al 1993 la sede ufficiosa della nostra sezione (ufficiosa, perché il Comune non volle mai dare l'autorizzazione esplicita, per non creare un precedente, date le richieste di molte altre associazioni ad usare spazi scolastici per le loro riunioni).

Ho rievocato il “clima” di allora in una lunga conversazione telefonica con il Collega prima delle feste, e credo che gradirete, a ri-

cordo di quella data la pubblicazione (sul prossimo numero del notiziario) di una breve nota di geografia storica che il prof. Barozzi dedicò - proprio in quell'anno - alla val Nervia, oggetto di una delle prime nostre escursioni.

Se fossimo grandi amanti delle ricorrenze anniversary, potremmo ora approfittare dello spazio a disposizione per elencare tutte le cose fatte in questo lungo lasso di tempo, ma io penso che sia molto meglio parlare, non appena sarà possibile, di ciò che in questi primi mesi del 2001 ci apprestiamo ad organizzare e, con l'aiuto di voi tutti, a realizzare; potremmo forse dare uno sguardo al passato solo per vedere se si può ripetere (in tutto o in parte) qualche viaggio didattico interessante.

G. Garibaldi

VIAGGI IN PREPARAZIONE

Viaggio in SICILIA (previsto per maggio, ma ancora incerto nella data per ... problemi elettorali). Itinerario identico a quello dello scorso anno (9 giorni, vedi notiziario n. 8-9 del 1999): Imperia-Genova-Palermo-Monreale-Termini Imerese-Cefalù-Segesta-Erice-Trapani-Favignana-Pantelleria-Mozia-Marsala-Mazara-Selinunte-Palermo-Genova. Viaggio in aereo via Roma (non c'è più il servizio diretto Genova-Palermo), e volo dalla Sicilia a Pantelleria.

Visti i trasferimenti aerei e gli elevati prezzi degli alberghi siciliani, **la quota risulta molto contenuta** rispetto a quella di altri viaggi (come quello della scorsa estate, fatto in pullman, e costato L. 1.650.000); anche se ora è un po' superiore (per 25 paganti, siamo intorno a L. 2.100.000). va considerato che ci sono battelli (per Favignana e Mozia) e pulmini (per Pantelleria), e c'è un giorno di pensione in più.

Si prega di dichiarare il proprio interesse di massima, telefonando alla Segretaria. Programma e quota definitivi sul prossimo notiziario.

Viaggio pasquale a CIPRO, organizzato dall'AIIG - Sez. Piemonte Si svolgerà dalla mattina del giovedì santo (12 aprile) alla sera di martedì 17, con partenza e arrivo a Torino.

La quota dovrebbe essere intorno alle L. 1.850.000-1.900.000.

Si presume che siano disponibili circa 7-8 posti (in tutto sono 25, ma la gran parte è destinata ai soci piemontesi).

Poiché il termine per versare il primo acconto dovrebbe essere il 10 febbraio, chi ne vuole sapere di più (compreso anche l'ammontare dell'acconto e in che modo versarlo) può mettersi in contatto con la

Pubblicazioni periodiche disponibili in sede

(per consultazioni e prestiti rivolgersi al Presidente)

“*Annali di Ricerche e Studi di Geografia*”, fondata a Genova da Emilio Scarin nel 1945 (tutti i fascicoli dal n. 4, 1947, in poi, escl. il n. 3/1962)

“*Studi e Ricerche di Geografia*”, fondata a Genova da Domenico Ruocco nel 1978, ora diretta da Maria Clotilde Giuliani Balestrino (tutti i numeri)

“*Pubblicazioni dell'Istituto di Scienze geografiche*”, collana fondata a Genova da Gaetano Ferro nel 1966 (tutti i volumi, esclusi i n. 5, 14, 16, 24 e 36)

“*Rivista Geografica Italiana*”, creata a Firenze nel 1894 (tutti i fascicoli dal 1967 in poi; indice su dischetto delle annate 1894-1995)

“*Bollettino della Società Geografica Italiana*”, fondato nel 1868 a Roma (tutti i numeri dal 1971)

“*Geografia nelle Scuole*”, rivista dell'AIIG fondata nel 1955 (tutti i fascicoli)

“*Méditerranée*”, rivista geografica fondata ad Aix en Provence nel 1960 (tutti i fascicoli)

“*Historiens et Géographes*”, rivista dell'APHG, l'associazione consorella francese (tutti i numeri dal n. 330, del 1991)

“*Geography*”, trimestrale della Geographical Association (britannica); tutti i numeri dal n.277 (novembre 1977)

“*Recherches régionales*”, trimestrale degli Archivi dipartimentali di Nizza (tutti i numeri dal n. 3/1973)

“*Imperia in cifre*”, rassegna di statistica della Camera di Commercio di Imperia, a cura di Silvana Fusto, creata nel 1987 (tutti i numeri)

Echi del viaggio a Torino del 3 dicembre scorso

Il viaggio a Torino, effettuato per la visita alle mostre intitolate “La Regina di Saba” (a palazzo Bricherasio) e “Gioielli nella roccia” (nel Museo di Storia naturale), nel pomeriggio è stato arricchito dalla partecipazione delle professoressse Adriana Frijio e Caterina Simonetta, dell'Università di Torino, che hanno risposto con grande disponibilità all'invito del prof. Garibaldi. Le due mostre, visitate al mattino, l'una di argomento storico, l'altra naturalistico, sono state molto apprezzate dai partecipanti: la prima per il fascino che suscita sempre una terra lontana con la sua storia e le sue leggende e la seconda per la bellezza dei minerali, esposti con sapiente allestimento che ha saputo collegare la scienza allo spettacolo costituito dalle bellissime “pietre”.

Torino, conosciuta per lo più come grande città industriale e con un clima piuttosto “severo”, è apparsa deliziosa nella calma domenicale senza automobili circolanti; la pioggerella intermittente le dava il suo vero abito autunnale e la leggera nebbia che ammantava la collina aggiungeva un fascino di città nordica.

Le due Colleghe, nel pomeriggio, si sono prodigate nel far apprezzare le bellezze del barocco piemontese, che caratterizza le grandi piazze, i viali spaziosi e il centro storico della città. Il tempo è sempre scarso, perciò la città è stata ammirata “a volo d'uccello”: piazza San Carlo, piazza Castello, via Po, piazza Vittorio e piazzetta Maria Teresa, vero gioiello un po' appartato. In un prossimo viaggio primaverile (così si spera!) si potranno ammirare altri monumenti e godere di altri scorci della città, come il sito romano di Porta Palatina che offrirà immancabili emozioni. (B.M.R.)

* * *

Ancora a proposito del censimento cinese

Il 5° censimento cinese, svoltosi in novembre, darà risultati assai dubbi a sentire alcuni dei funzionari (erano 5 milioni in tutto) che lo hanno eseguito. In troppe famiglie c'è più di un bambino, ma denunciarli tutti farebbe rischiare gravi sanzioni ai genitori, inoltre pare che vi sia un elevato numero di “fluttuanti” senza permesso di residenza (e talora anche senza casa, come le oltre 500 persone trovate ... sotto un ponte e di cui nessuno sapeva nulla), per cui viene da ridere se si pensa che l'ONU pontificava nell'autunno del 1999 sul raggiungimento dei 6 miliardi di abitanti terrestri, quasi che il computo della popolazione fosse un giochetto da ragazzi.

Gli appuntamenti di gennaio e febbraio

Ricordiamo ai Soci gli appuntamenti più vicini:

Conferenze presso il Centro culturale polivalente, Imperia (g.c. dal Comune):

- martedì 16 gennaio, ore 17: **Nicola STEFANOLO**, “*Islanda infuocata e gelata, la più giovane terra d'Europa*” (con proiezione di filmato)
- martedì 30 gennaio, ore 17: **Laura ORESTANO CIPPARRONE**, “*Il mare come spazio economico*” (con uso di lavagna luminosa e proiezione)
- martedì 6 febbraio, ore 17,30: **Silvana MAZZONI**, “*A “cavallo” delle Orobie, dal lago d'Iseo alla Val Malenco*” (con proiezione di filmato)
- martedì 27 febbraio, ore 17,30: **Beatrice MEININO ROSSI**, “*L'Algarve, un balcone sull'oceano*” (con proiezione di diapositive)

* * *

Viaggio a Genova, che si effettuerà solo se vi saranno almeno 15 partecipanti, per visitare a Palazzo Ducale la mostra “*Arte e lusso della seta a Genova dal '500 al '700*” e per una visita guidata ad una parte del centro storico della città (**sabato 10 febbraio 2001**).

Si andrà in treno, con partenza da Imperia P.M. alle 7,41 e arrivo a Genova Principe alle 9,06. Per il rientro si partirà alle 18,30 (arrivo a Imperia P.M. alle 19,53).

Pranzo libero (per chi desidera, in trattoria tipica in piazza Caricamento).

Prenotazioni e informazioni presso la Segretaria entro il 30 gennaio.

“Vivere nella diversità”: questo era il tema dell’assemblea generale dell’UGI a Seul (agosto 2000)

Un argomento di viva attualità, che la rivista “*Historiens et Géographes*”, organo della francese *Association des Professeurs d’Histoire et de Géographie*, ha voluto approfondire addirittura prima che se ne parlasse a Seul (nel n. 370, maggio-giugno 2000, arrivato in luglio). Il “dossier” *Vivre en France dans la diversité* occupa ben 256 pagine della rivista, con 25 interessanti interventi relativi a quasi tutte le principali tematiche geografiche. I fascicoli di «*Historiens et Géographes*» sono disponibili in sede, se qualche Collega ritenesse di prenderne visione o chiederne il prestito: riguardo all’argomento “Vivere nella diversità”, sarebbe molto istruttivo un confronto con le analoghe situazioni italiane, che possiamo conoscere un po’ disorganicamente attraverso i nostri “media” in attesa che se ne occupi (prima o poi) anche la rivista ufficiale dell’AIIG.

I problemi di una società multi-etnica

L’elevato numero di persone di origine extraeuropea che abbiamo visto recentemente a Brescia ci spinge a toccare l’argomento, di cui “*Geografia nelle scuole*” si è occupata con due interventi di F. Alberoni (del 1997, ma ripreso su GnS 4/1999) e di M.L. Gentileschi (GnS 1-2/2000), per ricordare che un approfondimento è possibile consultando il ponderoso volume a cura di C. BRUSA, *Immigrazione e Multiculturalità nell’Italia di Oggi*, Milano, Angeli, 1997, pp. 542 (già recensito in GnS 5/1998) e il più specifico lavoro a cura di L. OPERTI, *Cultura araba e società multi-etnica. Per un’educazione interculturale*, Torino, IRSSAE Piemonte / Bollati Boringhieri, 1998, pp. 225 (positivamente recensito su “*Historiens et Géographes*” n. 369). Su argomenti così complessi (e, in certi momenti, anche così scottanti), è bene - soprattutto per noi insegnanti - informarsi adeguatamente, per cui segnaleremo altri testi che venissero pubblicati sull’argomento, con particolare riferimento all’Italia e, se possibile, alla nostra regione.

Una curiosità: la produzione ligure di olio d’oliva

Pare che la produzione d’olio 2000-2001 si attesterà in tutta Italia su poco più di 5 milioni di q, cioè il 30 % in meno rispetto alla campagna precedente. La Liguria è, però, in controtendenza: dopo un’annata scarsa, quest’inverno dovrebbe esservi una produzione buona sia per quantità sia per qualità, sugli 80.000 q (l’1,5 % della produzione nazionale). La produzione della provincia d’Imperia - di cui *Imperia in cifre* (la rassegna statistica della Camera di Commercio) pubblica i dati a partire dal 1954 - dovrebbe essere vicina a quella del 1998 (52.320 q, il valore più alto da quando l’estensione degli oliveti è scesa a poco più di 6.000 ha). Per curiosità, aggiungiamo che la produzione 1999 è stata di 13.918 q; nei 46 anni tra 1954 e 1999, l’anno con la maggiore produzione assoluta è stato il 1960 (156.200 q), quello con la maggior resa di olive per ettaro il 1998 (38 q/ha), subito seguito dallo stesso 1960, quello con la maggior resa olive/olio il 1955, con 25 kg d’olio per q di olive (cioè, visto che molti di noi ragionano ancora con le misure tradizionali, 3,1 kg d’olio per “quarta”).

Personalia

Vivi complimenti al consocio Lorenzo Bagnoli di Sanremo, risultato 2° all’affollato concorso a cattedre di Geografia nelle scuole medie superiori, recentemente conclusosi a Torino; purtroppo, la tardiva conclusione delle operazioni impedirà al prof. Bagnoli di salire subito in cattedra, ma gli auguriamo per il 1° settembre prossimo una sede prestigiosa e... comoda.

Imperia Geografia
Notiziario della Sezione Imperia - Sanremo
dell’Associazione Italiana
Insegnanti di Geografia

Anno 3° - N. 1 - Gennaio 2001

(chiuso il 27 dicembre 2000)

Stanno per partire (ha appena comunicato Cristina Morra, consigliere centrale AIIG) le Commissioni ministeriali per la definizione dei *curricula* nell’ambito dei nuovi cicli d’insegnamento. Vedremo che cosa verrà proposto per la Geografia, resa un po’ più “visibile” dal documento propositivo dell’AIIG del maggio scorso. Ma se alle prossime elezioni vincessimo il centro-destra, l’intera legge non sarebbe rimessa di nuovo in discussione? (G.G.)

CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA SEZIONE per il quadriennio 1998-2002

Giuseppe Garibaldi, presidente
Beatrice Meinino Rossi, vicepresidente
Marilena Bertaina, segretaria
Luigi Giacosa, consigliere
Cecilia Modena, consigliere

* * *

La sede della Sezione è presso il Presidente
Via M. Fossati, 7 18017 CIPRESSA IM
Telef. 0183 98389 - Facsimile 0183 98557
E-mail: gavota@credit.tin.it

Telefono Segretaria 0183 290085

PROGRAMMI (O SOGNI ?) PER IL 2001

Poiché è bene aver davanti il quadro generale delle nostre attività (o meglio di ciò che vorremmo realizzare) nei prossimi sei-sette mesi, ve ne diamo qui un'anticipazione riassuntiva, precisando che si tratta di programmi "di massima" e che comunque la loro realizzazione dipende, come sempre, dalla risposta di voi soci.

Gennaio: le due conferenze citate a pag. 3

Febbraio: oltre alle due conferenze già previste, si vorrebbe organizzare per sabato 10 un breve viaggio a Genova, per vedere un'interessante mostra dedicata alle tessiture genovesi dal Cinquecento (secolo in cui la città fu la capitale europea se non mondiale della produzione tessile) al Settecento e visitare con guida parte del centro storico. I programmi delle conferenze e del viaggio sono a pag. 3

Marzo: oltre alle tre lezioni del corso d'aggiornamento (fissate per i martedì 6, 13 e 20), che si terranno solo se gli iscritti al corso (docenti e studenti delle superiori) saranno almeno una quindicina, si sono previste **due escursioni** di un'intera giornata, nei giorni di domenica 11 e 18. Per maggiori informazioni, si può leggere il programma del corso, riportato al recto di questa pagina. Le quote di partecipazione alle due escursioni (comprehensive del pranzo) saranno di L. 85.000 ciascuna; le escursioni si svolgeranno se gli iscritti (corsisti e altri soci) saranno almeno 25. In caso di annullamento del corso, su richiesta l'escursione prevista per il 18 marzo potrà essere riprogrammata per una domenica di maggio o di settembre.

Aprile: per sabato 7 e domenica 8 può essere organizzata (con la collaborazione dei Colleghi dell'AIIG Piemonte) la visita di Torino e dintorni, molto richiesta dopo il breve "assaggio" del 3 dicembre 2000.

Programma ancora da definire, con viaggio in autobus riservato e pernottamento in albergo 3 stelle
Si dovrebbero visitare, oltre al centro città, la reggia di Venaria, la chiesa di Sant'Antonio di Ranverso, l'anfiteatro morenico di Rivoli, la villa e il parco di Stupinigi

Sempre in aprile, per domenica 22 viene proposta l'escursione ai Forti di Genova e a Casella, già promessa negli anni scorsi e mai organizzata:

Partenza al mattino da Imperia P.M. in treno (Intercity delle 7,41); proseguimento in autobus e funicolare per il Righi, da dove si inizierà il percorso a piedi per i forti Sperone, Puin, Fratello Minore e Diamante, che sorgono in posizione panoramica sullo spartiacque Polcevera-Bisagno, scendendo poi a Trensasco, lungo la ferrovia Genova-Casella. Sono previste soste in diverse località lungo la linea, con rientro a Genova in tempo per prendere il treno Intercity delle ore 18,30, che raggiunge Porto Maurizio alle 19,53. L'escursione, prevista **per medi camminatori**, si farà **solo con tempo bello e un numero minimo di 8 partecipanti**. Informazioni presso G. Garibaldi (tel. 0183 98389)

Dal 21 aprile al 1° maggio si terrà a Genova EUROFLORA 2001; dato il prevedibile affollamento, i Soci che volessero visitarla sono consigliati di scegliere i giorni 24 (martedì) o 26 (giovedì). Se si volesse creare un piccolo gruppo, ci si può mettere in contatto con B. Rossi Meinino (tel. 0183 98380).

Aprile-maggio: approfittando di due giorni festivi (domenica 29 aprile e il 1° maggio), del sabato 28 (semifestivo) e utilizzando anche il lunedì 30 (che chi è in servizio può avere libero accordandosi preventivamente coi colleghi), è possibile organizzare un viaggio di un certo impegno. Ne stiamo preparando uno in Provenza, che sarà illustrato sul notiziario di febbraio.

Maggio: in data ancora da definire (dal momento che non dovrà coincidere con quella delle elezioni politiche) è previsto il viaggio in Sicilia occidentale, Favignana e Pantelleria, della durata di 9 giorni. Qualche notizia generale è a pag. 2. Il programma completo sarà pubblicato se possibile sul notiziario di febbraio.

Giugno: per sabato 9 giugno è programmato il giro ferroviario della Val Roia, con il seguente programma:

Avvicinamento: treno regionale Oneglia (ore 6,30)-Ventimiglia (ore 7,40). Da Ventimiglia, regionale delle 8,07 per La Brigue (arr. 9,11); part. 10,42 per Tenda (arr. 10,51); part. 12,37 per Vernante (arr. 13,07); part. 15,03 per Breil (arr. 15,55).

Da Breil, con treno delle 18,00 a Nizza (arr. 19,04). Rientro da Nizza ore 19,19 e arrivo a Ventimiglia alle 20,05.

Chi sarà ancora vivo e si fida delle coincidenze ferroviarie, potrà infine proseguire per Imperia col regionale delle 20,10

Giugno-luglio: nel periodo tra il 20 giugno e il 5 luglio il prof. Perini (segretario regionale AIIG) organizza un viaggio di 12 giorni in pullman "sul sentiero di Santiago", con visita di molti centri importanti della penisola iberica, che potrebbe interessare a quei Soci che, all'assemblea di settembre, avevano votato per l'itinerario pirenaico e spagnolo. Per avere maggiori notizie, si può chiamare la sera A. Perini (tel. 010 507821).

Luglio: nell'ultima decade del mese, viaggio in Irlanda, della durata di circa 8 giorni, di cui si daranno notizie particolareggiate nel notiziario di marzo.

I Soci sono caldamente invitati a far sapere alla Segretaria entro gennaio (o febbraio, per i programmi dei mesi successivi) a quali escursioni sono di massima interessati. Questo faciliterà l'organizzazione pratica delle diverse iniziative, senza impegno per i Soci.